

CORSO BIENNALE DI PERFEZIONAMENTO

LA PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO PERMANENTE: COMUNITÀ EDUCANTE ED INTEGRAZIONE SOCIALE

a.a. 2021-2022

ECP20

PRIMA EDIZIONE

PRESENTAZIONE

1. L'Università Telematica e-Campus, ai sensi del D.M. n° 270/2004, ed Orienta Campus attivano per l'anno accademico 2021/2022 il Corso Biennale di Perfezionamento sopra indicato.
2. Titoli di ammissione- Possono iscriversi i cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - Diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento);
 - Diploma di laurea triennale e/o laurea specialistica /magistrale secondo il DM 509/99 e successivo;
 - Diploma delle Accademie delle Belle Arti, dei Conservatori e dell'ISEF.
 - Titoli equipollenti ai precedenti conseguiti all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche.
3. Progetto formativo - Il Corso prevede un impegno complessivo di 3000 ore per un totale di 120 CFU.
4. Prova Intermedia: effettuata online, prevede una prova di verifica per la prima annualità mediante la somministrazione di un test a risposte multiple sulle discipline del Corso.
5. Prova Finale: effettuata online, prevede la stesura della tesi finale alla cui discussione si dà seguito dopo il superamento di verifica scritta somministrata mediante test a risposta multipla su ogni macromodulo della seconda annualità.
6. Conseguimento del Titolo: al termine del percorso formativo, sostenuta la prova finale, in caso di esito positivo, al candidato sarà rilasciato il titolo di Diploma di Corso Biennale di Perfezionamento, avente valore legale, in LA PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO PERMANENTE E INCLUSIONE SCOLASTICA: COMUNITÀ EDUCANTE ED INTEGRAZIONE SOCIALE.

Per quanto non qui indicato valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Corsi di Perfezionamento Universitari.

FINALITÀ

Nell'ultimo decennio, dal nuovo Rapporto del 2011 dell'Unione Europea sui progressi compiuti nel campo dell'istruzione e della formazione, emerge che i sistemi educativi dei paesi dell'UE abbiano registrato dei miglioramenti, ma che, soltanto uno dei cinque benchmark fissati per il 2010, sia stato raggiunto. Emerge in particolare che il tasso di dispersione scolastica, rimanga un dato allarmante. Sappiamo, da tempo, come la dispersione scolastica e le politiche di inclusione rappresentino uno dei temi più delicati e complessi del dibattito culturale ed educativo nello scenario della società della conoscenza. Gli stessi paesi dell'UE si sono impegnati a ridurre la media degli abbandoni scolastici a meno del 10% entro il 2020 con l'adozione anche, da parte dei ministri della Pubblica istruzione di una raccomandazione del Consiglio proprio diretto alle politiche per ridurre l'abbandono scolastico. Essi hanno collaborato al fine di scambiarsi buone pratiche e conoscenze sui modi più efficaci per combattere il *drop out* mediante l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc che ha avuto il compito di esaminare le buone pratiche in Europa e di fornire, in ultimo, una serie di indicazioni politiche che individuino le condizioni principali per l'attuazione di un approccio globale al fenomeno nonché la messa a punto di un pacchetto europeo di strumenti per le scuole.

Pertanto, alla luce di questa nuova emergenza non solo educativa ma anche sociale, il corso di perfezionamento biennale, fornisce informazioni utili circa gli interventi possibili anche e soprattutto nell'ambito della pedagogia, che siano finalizzati

all'educazione permanente mediante, da un lato l'orientamento dei docenti ad un approccio multidimensionale nella comprensione del fenomeno leggendolo nelle più ampie prospettive giuridico- sociologiche, dall'altro offrendo gli strumenti indispensabili all'acquisizione di competenze per una efficace didattica integrativa e innovativa improntata sui sistemi di orientamento scolastico e professionale, sulla flessibilità curriculare, sulla diversificazione dell'insegnamento, sulle programmazioni individualizzate degli interventi e sull'introduzione di processi integrativi di alternanza scuola-lavoro.

CONTENUTI GENERALI

Soprattutto negli ultimi anni, nei servizi educativi, si parla molto di responsabilità educante, sia da parte di educatrici/educatori e insegnanti, sia da parte dei genitori.

Con essa, si vuole intendere, una responsabilità condivisa nell'era della transizione educativa, in cui tutte le agenzie educative sono chiamate a ripensare i modelli educativi fino a ieri predominanti.

Pertanto, seppure a vario titolo, gli attori chiamati a ricoprire un ruolo fondamentale in questa transizione, sono fondamentalmente due e complementari, nel senso che hanno competenze differenti, ma ugualmente indispensabili: da un lato la famiglia con il suo sapere pragmatico derivante dall'esperienza quotidiana, dal rapporto generativo, affettivo ed educativo sviluppato con i propri figli, dall'altro, i professionisti nei servizi educativi con il loro sapere allo stesso tempo pragmatico.

In particolare, l'intervento educativo, qui richiamato, è al fenomeno della dispersione scolastica, a scuola. Essa è da intendersi come la **mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte dei giovani in età scolare**. Abbiamo già accennato alle caratteristiche di complessità del fenomeno e alle sue molte sfaccettature, cause ed effetti anche lontani nel tempo e difficilmente misurabili nella loro interezza. La dispersione, infatti, può avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può consistere nell'abbandono, nell'uscita precoce dal sistema formativo, nell'assenteismo, nella frequenza passiva o nell'accumulo di lacune che possono inficiare le prospettive di crescita culturale e professionale. A fare luce su alcune di queste disuguaglianze ci sono i dati diffusi dal MIUR, secondo cui **a lasciare la scuola media e superiore siano soprattutto i maschi, gli alunni stranieri, i residenti nel Mezzogiorno** e coloro che siano in ritardo scolastico. Pertanto, il perfezionamento, ivi proposto, punta a fornire nozioni utili, ai docenti, del fenomeno nonché le maggiori strategie di prevenzione sia dal punto di vista normativo che pedagogico e gli strumenti utili all'intervento. In particolare, lo stesso corso, ivi proposto, punta a

LE TEMATICHE

- Il nuovo scenario europeo: Strategie globali di prevenzione, intervento e misure di compensazione
- Formare alla complessità: il ruolo della pedagogia scolastica e dei processi di apprendimento
- Capacità e competenze innovative per le sfide globali
- Approfondimenti statistici sulle problematiche sociali e culturali nel fenomeno della dispersione scolastica
- Pedagogia integrativa e didattica innovativa per il contrasto della *Drop out*
- Dispersione Scolastica Implicita e dispersione Esplicita: buone pratiche contro l'abbandono scolastico
- Orientamento formativo e professionale e prevenzione per il contrasto alla dispersione scolastica
- *Educational contexts and distance teaching*: per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per tutti.

ORDINAMENTO DIDATTICO

1° ANNO			
Insegnamento/attività	SSD	CFU	

1) Il nuovo scenario europeo: Strategie globali di prevenzione, intervento e misure di compensazione	IUS/10	15
2) Formare alla complessità: il ruolo della pedagogia scolastica e dei processi di apprendimento	M-PED/03	15
3) Capacità e competenze innovative per le sfide globali	SECS/P-08	15
4) Approfondimenti statistici sulle problematiche sociali e culturali nel fenomeno della dispersione scolastica	SECS-S/03	15

2° ANNO		
Insegnamento/attività	SSD	CFU
1) Pedagogia integrativa e didattica innovativa per il contrasto della <i>Drop out</i>	M-PED/03	15
2) Dispersione scolastica Implicita e dispersione Esplicita: buone pratiche contro l'abbandono scolastico	M-PED/03	15
3) Orientamento formativo e professionale e prevenzione per il contrasto alla dispersione scolastica	M-PSI/04	12
4) Educational contexts and distance teaching: per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per tutti.	M-PED/01	15
Prova finale		3

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Corso è erogato in **modalità on-line** attraverso l'utilizzo della "Piattaforma e-learning" di Orienta Campus che, oltre a mettere a disposizione la propria piattaforma e-Learning, svolge l'attività di orientamento e di supporto tutoriale.

RETTA

La quota di iscrizione è pari ad € 700,00 (Euro Settecento/00) più € 16,00 di imposta di bollo da versare a mezzo bonifico.

Il pagamento può essere effettuato in un'unica soluzione (Euro 716,00) o in due rate alle scadenze di seguito indicate:

- I rata, pari a € 366,00 al momento dell'iscrizione
- Il rata, pari a € 350,00 entro 60 giorni dall'iscrizione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti delle rette universitarie vengono effettuati mediante bonifico bancario, alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiario	Università Telematica eCampus
IBAN	IT 91 X 08430 51600 000000163268
Istituto Bancario	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BCC



Causale	Cognome e Nome, Codice Fiscale e codice corso ECP20
---------	---

È possibile utilizzare anche la **Carta del docente** come ulteriore o integrativa modalità di pagamento.

MODALITÀ E TERMINI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Corso dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- domanda di immatricolazione debitamente compilata; il modello è scaricabile dal sito www.orientacampus.it o può essere richiesto presso gli uffici di segreteria ORIENTA CAMPUS;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- Foto formato tessera;
- ricevuta di avvenuto pagamento;

La documentazione richiesta potrà essere anticipata tramite e-mail all'indirizzo info@orientacampus.it e successivamente inviata a mezzo raccomandata all'indirizzo: **ORIENTA CAMPUS - Piazza Federico Pedrocchi 4-5, 00127 ROMA.**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Regolamento EU n. 127/2018.

INFORMAZIONI

Tutte le informazioni ed i chiarimenti possono essere richiesti presso:

ORIENTA CAMPUS

Piazza Federico Pedrocchi 4-5, 00127

ROMA e-mail: info@orientacampus.it

Numero Verde: 800 461 800